

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA

DETERMINAZIONE N. **148** DEL **27 MAR 2019**

OGGETTO: Corte di Appello di Bari – Registrazione sentenza n. 16/2018 giudizio RG 1301/2012 - Tursellino Stefano c/ C.C.I.A.A. di Bari + 1. Rimborso.

IL DIRIGENTE

- con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visti gli artt. 13 - 15 del D.P.R. 02.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- vista la deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha ridefinito la Struttura Organizzativa dell'Ente;
- richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 92 del 31.07.2015 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale e Fede Pubblica;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 78 del 04.08.2015 con la quale è stata definita la micro struttura degli Uffici dell'Ente;
- vista la deliberazione n. 7 del 17.12.2018 con cui il Consiglio Camerale, ai sensi del D.P.R. 254/2005, ha approvato il bilancio preventivo per l'anno 2019;
- vista la deliberazione n. 123 del 17.12.2018 con cui la Giunta Camerale ha approvato il budget direzionale per l'anno 2019;
- vista la determinazione del Segretario Generale n. 114 del 21.12.2018 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget direzionale 2019;
- vista la sentenza n. 16/2018 emessa dalla Corte di Appello di Bari nel giudizio RG 1301/2012 con cui è stato rigettato l'appello proposto da Tursellino Stefano, confermata la sentenza di primo grado e compensate le spese di giudizio;
- vista la nota del 25 marzo u.s., prot. cam. 16934 del 25.03.19, con cui l'avv. Pasquale Pascullo, difensore dell'appellante, ha comunicato il pagamento delle spese di registrazione



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

BARI

della sentenza *de quo* da parte del proprio assistito, allegando la relativa quietanza, e chiedendo il rimborso della quota a carico di questa Camera;

- considerato che spetta alle parti, in solido, il pagamento delle spese di registrazione e che la Camera di Commercio è parte appellata insieme alla Banca Apulia spa;
- visto il parere favorevole dell'avv. Celestina Barile, funzionario titolare dell'incarico di posizione organizzativa "Legale", in merito alla legittimità del procedimento e di tutti gli adempimenti procedurali;
- valutato che sussiste la disponibilità economica di risorse necessaria a sostenere la spesa in oggetto;
- ritenuto provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni in premessa che si intendono integralmente riportate, di disporre l'utilizzo della somma di € 54,38 (pari ad un quarto delle spese di registrazione) da addebitare sul Centro di Costo - N001 Legale, Conto n. 327017 - Imposte e Tasse - competenza 2019;
- 2) di corrispondere la suddetta somma all'appellante sig. Tursellino Stefano, residente in Palo del Colle (BA) alla via Marescia n. 58, C.F. TRSSFN73E20A662P, quale rimborso della quota parte a carico di questa Camera per le spese di registrazione della sentenza n. 16/2018 emessa dalla Corte di Appello di Bari nel giudizio RG 1301/2012;
- 3) di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Avv. Vincenzo PIGNATARO)

